

## Appendice

Tabella 1A

Principali novità introdotte dalla L. 92/2012 alle tipologie contrattuali.

Tipologie contrattuali	Principali cambiamenti L.92/2012
Contratto a tempo determinato	Incremento del costo contributivo (ai fini Aspi) all'1,4% dell'aliquota (restituita al datore di lavoro in caso di trasformazione a tempo indeterminato); ampliamento dei tempi di reiterazione del contratto (da 10/20 giorni a 60/90 giorni).
Contratto di inserimento	Abrogato.
Lavoro in somministrazione	Estensione della regola generale sui rinnovi (secondo la L. 247/2007, quindi, la durata massima del contratto tra agenzia e lavoratore è di 36 mesi)
Apprendistato	Canale privilegiato di accesso (è considerato un contratto a tempo indeterminato, come da T.U. 167/2011, e non paga l'incremento dell'aliquota Aspi); durata minima 6 mesi; assunzione nella misura del 50% delle stabilizzazioni nel triennio (30% per il primo triennio di applicazione); rapporto apprendisti/lavoratori qualificati 3/2 (1/1 fino a 10 dipendenti); divieto di utilizzo della somministrazione a termine.
Part-time	Consentita la modificazione/eliminazione delle clausole 'elastiche' da parte del lavoratore.
Contratto intermittente	Obbligo di comunicazione preventiva in occasione di ciascuna chiamata; limitazione dell'estensione agli over 55 e fino al compimento del 25-esimo anno di età.
Collaborazioni	Definizione più stringente di progetto; limitazione della possibilità di recesso del datore (solo per giusta causa o per inidoneità professionale); presunzione di subordinazione quando la mansione corrisponda all'attività di dipendenti (tranne alte professionalità); trasformazione in lavoro subordinato in caso di mancata individuazione del progetto; progressivo allineamento (un punto ogni anno, dal 2013 al 2018) della contribuzione alla gestione separata al lavoro dipendente.
Partite IVA	Per i rapporti instaurati dall'entrata in vigore (ad eccezione delle prestazioni collegabili ad albi, alta formazione, reddito annuo da lavoro autonomo superiore a 1,25 volte il minimo imponibile ai fini contributivi della gestione commercianti ) si applica la presunzione di collaborazione nel caso che si verifichi: i) durata superiore a sei mesi nell'anno solare, ii) ricavo superiore al 75% del totale nell'anno solare, iii) disponibilità di una postazione presso il committente; in questo caso la collaborazione implica il regime previdenziale del lavoro a progetto nonché l'eventuale trasformazione in lavoro subordinato (nei casi di cui sopra).
Associazione in partecipazione	Il numero degli associati che svolgono una medesima attività non può essere superiore a tre (esclusi i familiari) e l'associato deve partecipare agli utili, altrimenti si presume un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
Lavoro accessorio	L'importo totale dei compensi nell'anno non può essere complessivamente superiore a 5mila euro nell'anno solare ed è previsto l'adeguamento dei contributi previdenziali con le aliquote della gestione separata Inps.

Fonte: IRPET

Tabella 2A

Principali novità introdotte dalla L. 92/2012 al sistema di ammortizzatori sociali.

Ammortizzatori sociali Principali cambiamenti L.92/2012

Tutele in costanza di rapporto di lavoro

Estensione della Cigs (esercenti commerciali con più di 50 dipendenti, agenzie di viaggio e turismo con più di 50 dipendenti, imprese di vigilanza con più di 15 dipendenti, imprese aeroportuali e aereo a prescindere dai dipendenti), istituzione dei fondi bilaterali presso l'Inps per le aziende escluse da Cig e Cigs (obbligatori solo per le aziende con più di 15 dipendenti), che possono prevedere forme assicurative ulteriori secondo gli accordi collettivi (assicurazione in caso di perdita del lavoro, assegni di sostegno agli esodati, contributo alla formazione e riqualificazione); il finanziamento del fondo avviene per 2/3 a carico del datore e 1/3 dei lavoratori e opera in regime di pareggio di bilancio.

Indennità di mobilità

Sono stabilite le durate massime dell'indennità per il periodo transitorio (2013, 2014, 2015 e 2016), tra un minimo di 12 mesi per i più giovani e un massimo di 36 mesi per i più anziani (48 nel mezzogiorno); dal 1/1/2017 l'indennità di mobilità sarà rimossa.

Indennità di disoccupazione

Aspi

Dal 1/1/2013 spetta ai lavoratori dipendenti disoccupati involontari (anche apprendisti e soci di cooperativa) che abbiano maturato due anni di assicurazione e almeno 12 mesi di contributi nel biennio precedente alla disoccupazione (come in precedenza); l'indennità corrisponde al 75% della retribuzione (nel caso il reddito non superiore a 1.180 euro, altrimenti si somma a questa componente il 25% della differenza tra la retribuzione mensile e questa soglia) per i primi sei mesi, che si riducono del 15% nel secondo semestre e di un ulteriore 15% dopo un anno di beneficio; dal 1/1/2016 la durata massima dell'Aspi sarà di 12 mesi per i lavoratori con meno di 55 anni (detratti i periodi fruiti) e 18 mesi per chi ha più di 55 anni (nel limite delle settimane di contribuzione nel biennio) con il versamento di contributi figurativi utili ai fini del trattamento pensionistico; è prevista inoltre la 'sospensione' del trattamento in caso di nuova occupazione fino a 6 mesi.

Mini-Aspi

Dal 1/1/2013 spetta ai lavoratori dipendenti che, pur non avendo maturato i requisiti per l'Aspi, hanno alle spalle almeno 13 settimane di contribuzione (circa 3 mesi); l'indennità segue lo stesso calcolo dell'Aspi; la durata corrisponde alla metà delle settimane di contribuzione dell'ultimo anno; anche in questo caso è prevista la sospensione fino ad un massimo di 5 giorni.

Finanziamento Aspi

Il nuovo sistema di assicurazione contro la disoccupazione prevede una maggiorazione dell'aliquota dell'1,4% per i lavoratori a termine (non gli assunti per sostituzione e gli stagionali). Nel caso in cui il contratto a termine sia trasformato in tempo indeterminato, il contributo viene restituito al datore di lavoro. Il datore di lavoro deve, invece, pagare un contributo di licenziamento all'Inps dell'importo di 0,5 mensilità per ogni 12 mensilità di anzianità negli ultimi tre anni (compresi i periodi di lavoro a termine) per i lavoratori a tempo indeterminato e gli apprendisti (eccetto dimissioni); nel caso di licenziamento collettivo ed in assenza di specifici accordi sindacali il contributo è triplicato.

Indennità una tantum ai collaboratori

Per i collaboratori che nell'anno precedente abbiano lavorato in monocommittenza, con almeno 4 mensilità versate alla gestione separata, un reddito fiscale inferiore a 20mila Euro e un periodo ininterrotto di disoccupazione di almeno 2 mesi e che nell'anno di riferimento abbiano versato almeno una mensilità alla gestione separata; l'importo dell'indennità è pari al 5% del minimale annuo di reddito (ottenuto moltiplicando per 312 il minimale stabilito per gli operai del settore artigianato e commercio, secondo la L. 233/1990, art. 1) moltiplicato per il minor numero tra mensilità accreditate l'anno precedente e quelle non coperte da contribuzione.

Contributi per i lavoratori iscritti alla gestione separata

Aumento progressivo dei contributi fino al 33% dal 2018 (parificazione con le aliquote contributive dei dipendenti).

Fonte: IRPET

Tabella 3A

Output regressione reddito da lavoro autonomo 2008

Variabile	DF	Stima dei parametri	Errore standard	Valore t	Pr >  t	Inflazione varianza
Intercetta	1	7.87108	0.18626	42.26	<.0001	0
Classe di età	1	0.19199	0.05714	3.36	0.0008	31.4354
Classe di età	1	-0.0124	0.00445	-2.78	0.0055	31.4201
Classe di età	1	-0.5136	0.17658	-2.91	0.0037	10.8271
Interazione laurea classe di età	1	0.08777	0.02595	3.38	0.0007	10.7926
Imprenditore	1	0.1357	0.08225	1.65	0.0992	1.03707
Professionista	1	0.23626	0.06022	3.92	<.0001	1.41403
Nord Ovest	1	0.29341	0.05803	5.06	<.0001	1.36834
Nord Est	1	0.17248	0.05655	3.05	0.0023	1.37864
Centro	1	0.1316	0.06092	2.16	0.0309	1.34231
Uomo	1	0.11011	0.04868	2.26	0.0239	1.08074
Orario	1	0.00043	3E-05	14.5	<.0001	1.10753
R-quadro corr	0.2069					
Numero osservazioni usate	1,336					

Fonte: Nostre elaborazioni su dati Banca d'Italia, Indagine sui bilanci delle famiglie italiane

Tabella 4A

Output regressione reddito da lavoro dipendente 2009

Variabile	DF	Stima dei parametri	Errore standard	Valore t	Pr >  t	Inflazione varianza
Intercetta	1.000	5.997	0.007	915.990	<.0001	0.000
Classe di età	1.000	0.126	0.002	73.990	<.0001	25.602
Classe di età	1.000	-0.008	0.000	-55.370	<.0001	26.048
Classe di età	1.000	-0.050	0.006	-8.030	<.0001	10.246
Interazione laurea classe di età	1.000	0.028	0.001	27.880	<.0001	10.853
Nord Ovest	1.000	0.113	0.002	60.190	<.0001	1.416
Nord Est	1.000	0.128	0.002	64.920	<.0001	1.379
Centro	1.000	0.071	0.002	32.710	<.0001	1.298
Uomo	1.000	0.142	0.002	87.220	<.0001	1.299
Orario	1.000	0.000	0.000	77.040	<.0001	2.081
<i>Part time</i>	1.000	-0.378	0.003	-135.470	<.0001	1.972
Dirigente	1.000	0.652	0.005	131.280	<.0001	1.256
Quadro	1.000	0.441	0.003	133.970	<.0001	1.367
Impiegato	1.000	0.250	0.002	150.600	<.0001	1.326
Industria	1.000	0.042	0.002	24.360	<.0001	1.243
R-quadro corr	0.549					
Numero osservazioni usate	170,972.000					

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT, IFL

Tabella 5A

Occupati per trimestre: simulazione VS IFL

Risultato simulazione	Obiettivo simulazione	IFL
23,130	23,113	23,168
23,024	23,020	23,119
22,819	22,819	22,974
22,432	22,389	22,578
22,589	22,587	22,819
22,401	22,388	22,661
22,240	22,233	22,543
22,058	22,035	22,367
22,203	22,253	22,614
22,063	22,038	22,438
22,090	22,135	22,567
22,054	22,029	22,493
22,157	22,208	22,714
22,047	22,059	22,571
22,026	22,040	22,553
21,947	21,886	22,396
22,034	22,112	22,628
21,989	22,006	22,525
21,913	21,856	22,375

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT, IFL

Tabella 6A

Test Chi-Quadro per l'uguaglianza della distribuzione congiunta degli occupati per classe di età e area geografica- Simulazione VS IFL

Trimestre	Simulazione								IFL								P- Value
	Nord Est - Sotto 35	Nord Est - Sopra 35	Nord Ovest - Sotto 35	Nord Ovest - Sopra 35	Centro - Sotto 35	Centro - Sopra 35	Sud - Sotto 35	Sud - Sopra 35	Nord Est - Sotto 35	Nord Est - Sopra 35	Nord Ovest - Sotto 35	Nord Ovest - Sopra 35	Centro - Sotto 35	Centro - Sopra 35	Sud - Sotto 35	Sud - Sopra 35	
2008 Q2	9.3	20.3	6.8	14.8	6.2	14.4	9.0	19.3	9.3	20.3	6.8	14.8	6.2	14.4	8.9	19.3	1.00000
2008 Q3	9.2	20.4	6.9	14.9	6.1	14.4	8.8	19.2	9.2	20.4	6.8	15.0	6.1	14.5	8.7	19.2	1.00000
2008 Q4	9.2	20.4	6.8	15.1	6.1	14.6	8.5	19.2	9.1	20.5	6.7	15.2	6.1	14.7	8.3	19.3	1.00000
2009 Q1	9.1	20.6	6.8	15.1	6.0	14.9	8.4	19.1	9.0	20.8	6.7	15.3	5.9	15.0	8.1	19.3	1.00000
2009 Q2	8.9	20.8	6.6	15.2	6.1	14.8	8.3	19.3	8.7	20.9	6.5	15.4	6.0	15.0	8.0	19.4	1.00000
2009 Q3	8.9	20.9	6.6	15.1	6.2	14.7	8.3	19.4	8.7	21.0	6.4	15.3	6.0	14.9	8.1	19.6	1.00000
2009 Q4	8.9	21.0	6.5	15.1	6.0	14.8	8.2	19.4	8.6	21.2	6.4	15.4	5.9	15.2	7.8	19.5	1.00000
2010 Q1	8.8	21.0	6.5	15.4	6.0	15.0	7.9	19.3	8.6	21.3	6.3	15.8	5.8	15.3	7.6	19.5	1.00000
2010 Q2	8.7	21.0	6.4	15.4	5.9	15.1	8.0	19.5	8.4	21.2	6.2	15.7	5.7	15.4	7.6	19.7	1.00000
2010 Q3	8.7	21.1	6.4	15.4	6.0	15.0	8.0	19.5	8.2	21.5	6.2	15.9	5.8	15.3	7.5	19.7	1.00000
2010 Q4	8.7	21.2	6.4	15.3	5.9	15.0	8.0	19.5	8.3	21.6	6.1	15.7	5.6	15.4	7.5	19.8	1.00000
2011 Q1	8.7	21.3	6.4	15.5	5.8	15.0	7.9	19.4	8.2	21.7	6.1	16.0	5.5	15.5	7.3	19.6	1.00000
2011 Q2	8.5	21.2	6.3	15.5	5.8	15.1	8.1	19.5	8.0	21.6	5.9	16.0	5.5	15.6	7.4	19.9	1.00000
2011 Q3	8.5	21.2	6.3	15.7	5.8	15.0	8.0	19.5	7.9	21.7	6.0	16.3	5.4	15.5	7.4	19.8	1.00000
2011 Q4	8.6	21.2	6.2	15.7	5.6	15.0	8.0	19.6	8.2	21.8	5.8	16.3	5.3	15.5	7.2	19.9	1.00000
2012 Q1	8.4	21.5	6.2	15.7	5.6	15.1	8.0	19.5	7.8	22.1	5.8	16.4	5.2	15.7	7.2	19.7	0.99999
2012 Q2	8.3	21.5	6.1	15.7	5.7	15.2	7.9	19.6	7.7	22.0	5.7	16.3	5.4	15.8	7.2	20.0	0.99999
2012 Q3	8.3	21.5	6.1	15.9	5.6	15.2	7.8	19.7	7.7	22.0	5.7	16.5	5.3	15.7	7.1	20.1	0.99999
2012 Q4	8.3	21.5	6.0	16.0	5.5	15.3	7.8	19.7	7.6	22.1	5.5	16.7	5.0	15.9	7.0	20.1	0.99998

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT, IFL